

Giallo sui fondi per la messa in sicurezza del cimitero

Franco Rosito

Dicembre 2008, ottobre 2013. Da cinque anni un nucleo di cappelle nella parte vecchia del cimitero di colle Mussano aspetta di essere messo in sicurezza. Il movimento franoso che colpì il versante di colle Mussano nell'inverno di cinque anni fa non è stato ancora sanato. Millimetro dopo millimetro, centimetro dopo centimetro, metro dopo metro, il marciapiede è stato risucchiato dal terreno franato sulla vecchia strada comunale, chiusa per mesi a scopo precauzionale perché diventata un budello, e ora percorsa abusivamente da residenti e visitatori. Cinque anni di promesse, verifiche, controlli dei tecnici. «Una vergogna», dice un docente in pensione che ogni qualvolta si reca al cimitero spera di trovare sul posto la ditta incaricata di mettere in sicurezza il versante franato per come più volte annunciato dall'amministrazione comunale. Sia quella passata, guidata da Salvatore Perugini con Franco Ambrogio assessore ai Lavori pubblici, sia quella attuale con Mario Occhiuto sindaco e Katya Gentile assessore ai Lavori pubblici. Un'altra storia di promesse non mantenute, annunci di finanziamenti ad oggi mai arrivati, lavori fermi al palo.

SGOMBERO PER RAGIONI DI SICUREZZA DI 24 FAMIGLIE RESIDENTI NEL VALLONE DI ROVITO. Il 29 gennaio 2009 a seguito di un sopralluogo effettuato da tecnici della protezione civile regionale, amministratori, tecnici e dirigenti comunali (il sindaco Perugini, l'assessore Covelli, l'ingegnere capo Pecoraro, il segretario generale Grossi, il geom. Leonetti e l'ing. Galluzzo, il comandante della polizia municipale Scaramuzzo)

viene deciso lo sgombero di 24 famiglie che abitano nel vallone di Rovito. Le loro case rischiano di finire sotto un ammasso di pietre, terriccio e fango che rischia di staccarsi dal costone sovrastante. Viene accertato pure il cedimento del piano di calpestio davanti ad alcune cappelle del cimitero a loro volta interessate da alterazioni (lesioni nelle pareti e sulla pavimentazione).

PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNE AREE TRA CUI QUELLA DI COLLE MUSSANO. Il 6 agosto 2010 (sono passati quasi due anni dall'ondata di maltempo che mise a soqquadro il centro storici cittadino) la giunta presieduta da Perugini delibera, su proposta dell'assessore Ambrogio, l'approvazione del progetto definitivo dei lavori del "Piano generale di difesa del suolo" per la sistemazione tra l'altro del versante del cimitero interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico. Si tratta di interventi per i quali si prevede una spesa di due milioni di euro alla quale si farà fronte con finanziamenti regionali rientranti nel piano di cui al decreto regionale prot. n. 182 del 15 marzo 2010. Previsto il consolidamento del versante di colle Mussano interessato dalla frana a monte della strada comunale, a salvaguardia delle sovrastanti cappelle del cimitero e per consentire la riapertura della strada al traffico veicolare.

IL CASO CIMITERO IN CONSIGLIO COMUNALE. Lunga seduta del consiglio comunale il 16 novembre 2010 dedicata alle interrogazioni. Il consigliere Sergio Nucci chiede notizie sulla situazione delle cappelle del cimitero atteso che la Regione avrebbe erogato un contributo. L'assessore

Ambrogio risponde che la Regione ha approvato una delibera di giunta per finanziare un primo piano di interventi per le opere di difesa del suolo nell'ambito del quale due milioni sono stati affidati al Comune di Cosenza. «Abbiamo già presentato i progetti, attendiamo l'approvazione definitiva che deve avvenire entro il 31 dicembre per non perdere i fondi. Contiamo che l'iter sia ultimato in tempi brevi», aggiunge Ambrogio.

DUE MILIONI DI EURO DALLA REGIONE PER CURARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO. L'assessore regionale al Bilancio Giacomo Mancini il 24 novembre 2010 conferma quanto detto da Ambrogio in consiglio comunale e annuncia lo

stanziamento di due milioni per curare il dissesto idrogeologico recuperati attraverso i canali dei fondi Fesr del Por 2007-2013. Tra i cantieri indicati c'è quello di colle Mussano. L'iter del finanziamento, seguito dall'assessore Mancini, si era arenato durante la precedente giunta regionale. «A Cosenza c'è una situazione difficile che merita di essere affrontata con determinazione e senza indugio. La Regione destina risorse che possono garantire almeno dei primi interventi», sottolinea Mancini.

I 350MILA EURO DI PALAZZO DEI BRUZI. Il 9 settembre 2011 il vicesindaco e assessore alla Riquilificazione urbana e ai Lavori pubblici Katya Gentile, a seguito di un sopralluogo al cimitero dà per imminente l'arrivo di 350mila euro in attesa dei finanziamenti regionali per un primo intervento di messa in sicurezza dell'area interessata dalla frana attiva da tre anni. **NUOVO SOPRALLUOGO DELLA GENTILE A COLLE MUSSANO.** Il vice sindaco Katya Gentile ef-

fettua il 17 ottobre 2011 l'ennesimo sopralluogo al cimitero. «Siamo consapevoli che il camposanto presenta delle criticità rispetto alle quali non stiamo stando con le mani in mano», afferma la Gentile, «tra le nostre principali preoccupazioni c'è l'attento monitoraggio, attraverso apposite strumentazioni inserite nel terreno, del fenomeno franoso che interessa la struttura da quasi tre anni. A questo proposito siamo nella fase di ultimazione degli studi del fenomeno e della sua evoluzione. Uno studio che è propeedeutico alla progettazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza per i quali sono già stati stanziati 350mila euro».

IL SINDACO OCCHIUTO VISITA IL CIMITERO. Il 2 novembre 2011 in occasione della commemorazione dei defunti il sindaco Occhiuto fa un giro completo del camposanto. Visiona lo stato delle cappelle, dei loculi e della pavimentazione in pericolo. «Si tratta», afferma il primo cittadino, «di un'emergenza annosa che ci sta a cuore risolvere, i tecnici del Palazzo municipale stanno lavorando senza sosta alla risoluzione del problema e a un prossimo ritorno alla normalità».

CIMITERO ALL'ODG DEL CONSIGLIO COMUNALE. Il caso di colle Mussano figura all'odg del consiglio comunale del 4 luglio scorso. I consiglieri Nucci, Mazzuca, Paolini, Perri, Spataro, Bartolomeo, Falbo e pure Lo Gullo, oggi assessore della giunta Occhiuto, insistono sulla richiesta avanzata il 19 giugno di convocare un consiglio ad hoc sugli eventi franosi di colle Mussano e del cimitero. Argomento mai discusso tanto che figura all'odg dell'assise municipale in programma ieri pomeriggio. ◀